****

Autorivari - Corso IV Novembre, 8 12100 • Cuneo • Tel. 0171/601962 • [staff@autorivari.com](mailto:staff@autorivari.com) • www.autorivari.com

**Burocrazia e carenze infrastrutturali bloccano la competitività dell’agricoltura cuneese**

*Il presidente provinciale di Confagricoltura, Enrico Allasia, fiducioso per il completamento dell’Asti-Cuneo*

**09) 12.03.2021 – “Un episodio purtroppo sintomatico di come troppo spesso la burocrazia rappresenti un freno per la nostra frutta, ma non solo. In questo caso il tutto è stato amplificato da un rimpallo di responsabilità non essendo del tutto chiaro a chi spettasse l’emissione di tale documento”. Così il presidente di Confagricoltura Cuneo, Enrico Allasia commenta il “caso” dei container di mele e kiwi destinati all’India e rimasti bloccati per settimane nei magazzini di stoccaggio di diverse aziende piemontesi. Sarebbero dovuti partire a febbraio, ma una volta arrivati nel paese asiatico non avrebbero avuto la possibilità di sbarcare poiché privi di un certificato fitosanitario attestante l’assenza di OGM, che Nuova Delhi chiede dallo scorso 1° marzo.**

Un’empasse burocratica che si è sbloccata solamente nei primi giorni del mese di marzo quando è stato rilasciato il tanto agognato certificato. “Quella della certificazione dei prodotti ortofrutticoli da esportare oggi è una questione in mano al settore fitosanitario i cui soli uffici di Torino e Saluzzo spesso rappresentano un limite operativo nonché un forte aggravio di costi per le aziende cuneesi e piemontesi. Pur comprendendo il ‘ricambio generazionale’ tra i funzionari regionali, il tempo necessario per l’abilitazione di che è subentrato e la complessità delle norme internazionali che regolano il commercio tra gli Stati, a pagarne le conseguenze non possono essere sempre le imprese”, prosegue Allasia che poi aggiunge: “È fondamentale nel 2021 digitalizzare pratiche di tal genere, per non obbligare gli imprenditori a recuperare i certificati recandosi di persona agli sportelli”.

Ma la burocrazia non è l’unico freno all’esportazione dei prodotti cuneesi: “Le nostre infrastrutture e la logistica non sono certo di aiuto per la vendita all’estero dei prodotti cuneesi - dice ancora il presidente provinciale di Confagricoltura -. Le ormai annose carenze infrastrutturali, unite a una collocazione geografica che ci vede completamente tagliati fuori dai porti che oggi sono i principali “hub” di smistamento dei prodotti agricoli, rappresentano un ostacolo aggiuntivo con il quale le nostre aziende hanno quotidianamente a che fare. Un mix che rischia di essere letale per l’intero settore agricolo cuneese. Riponiamo tuttavia fiducia, ad esempio, nel completamento dei lavori dell’autostrada Asti-Cuneo dopo l’annuncio di qualche giorno fa da parte della Regione che anche l’ultimo atto formale è stato depositato, ossia la registrazione alla Corte dei Conti del decreto interministeriale per il completamento di un’infrastruttura che il territorio attende da decenni”, conclude Allasia.

**Corso di formazione per addetti agli allevamenti avicoli in Confagricoltura Cuneo**

*Fino al 19 marzo è possibile presentare la propria adesione presso gli uffici dell’organizzazione agricola*

**10) 12.03.2021 – Confagricoltura Cuneo organizza un corso per la formazione degli addetti agli allevamenti avicoli (imprenditori e lavoratori dipendenti). Il Decreto Legislativo 27 settembre 2010, n.181 “Attuazione della direttiva 2007/43/CE che stabilisce le norme minime per la protezione di polli allevati per la produzione di carne” (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 259 del 5 novembre 2010) introduce all’art. 4 (formazione e orientamento per il personale che si occupa di polli) la necessità di formare il personale addetto.**

Al termine del corso ci sarà una prova finale di esame, consistente nella compilazione di un modulo a risposte multiple. I partecipanti che avranno superato la prova finale riceveranno dalla ASL il Certificato di formazione valido su tutto il territorio nazionale.

Ecco alcune delle materie del corso, della durata di 8 ore: normativa comunitaria relativa alla protezione dei polli; fisiologia dei polli, fabbisogno di acqua e cibo, basi sul comportamento degli animali (etologia); comportamenti sessuali e riproduttivi; concetto di stress e comportamento patologico; misure di bio-sicurezza preventiva e sua gestione aziendale.

Le imprese interessate sono invitate a segnalare entro il 19 marzo 2021 presso gli Uffici Tecnici di Confagricoltura Cuneo i nominativi degli imprenditori e lavoratori interessati. Per maggiori informazioni contattare gli uffici tecnici di Confagricoltura Cuneo.